



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificatore del prodottoADDIPURE DMESostanza / miscelasostanzaNome chimicodimetiletereNumero CAS115-10-6Numero d'indice603-019-00-8Numero ES (EINECS)204-065-8

Numero di registrazione 01-2119472128-37

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della sostanza

Agent estrattivi.

Uso della sostanza sconsigliato

Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome o ragione sociale ADDITEQ s.r.o. (ADDITEQ Distribuzione Svizzera)

Indirizzo Prague Marina, V přístavu 12, CZ-Praha 7, 17000

(Roger J. M. Hutter, Bergwerkstrasse 52, CH-7320 Sargans)

Codice Fiscale 24825026

Telefono D/A: +420 222 520 870 (CH: +41 79 257 74 73)

L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome Hutter Roger Jakob Martin E-mail hutter@additeq.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo -+39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

Tox Info Svizzera/Suisse, Freiestrasse 16, 8032 Zurigo, Emergenza Tel.: 145, dall'estero +41 44 251 51 51.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la sostanza in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanza classificata come pericolosa.

Aerosol 1, H222, H229

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

Principali effetti avversi fisicochimici

Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

ADDITEQ 🍪

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

2.2. Elementi dell'etichetta Pittogramma di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Sostanza pericolosa

dimetiletere

(Index: 603-019-00-8; CAS: 115-10-6)

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti

di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non rispetta i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) con successive modifiche. La sostanza non soddisfa i criteri per le sostanze con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Rischio di congelamento.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

| Numeri di identificazione | Nome della sostanza | Contenuto in % del peso | Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 | Annota zioni |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------|
| Index: 603-019-00-8 CAS: 115-10-6 CE: 204-065-8 Numero di registrazione: 01-2119472128-37 | componente principale della sostanza dimetiletere | | Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (gas liquefatto), H280 | 1, 2 |

Annotazioni

Nota U (tabella 3): Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:

Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.)

Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

2 Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

Pagina 2/11





secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto.

In caso di inalazione

Trasferire la persona contaminata all'aria aperta e assicurarsi che vi sia un ambiente calmo sia per la mente che per il corpo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

In caso di contatto con la pelle

Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti. Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. In caso di maggiori lesioni causate dal freddo, si prega di contattare il proprio medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. Sciacquare per 10-30 minuti dall'interno verso l'esterno della cornea per assicurarsi che l'altro occhio non venga infettato. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

In caso di ingestione

Improbabile. NON INDURRE IL VOMITO! Sciacquare la bocca con acqua e far bere 2-5 dl di acqua. Somministrare delle cure mediche nel caso in cui la persona presenti dei problemi di salute. Consegnare un contenitore originale con l'etichettatura e la scheda dei dati di sicurezza della sostanza così come stabilito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Possibili irritazioni alle vie respiratorie, tosse, mal di testa.

In caso di contatto con la pelle

Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contaminazione degli occhi, potrebbe provocare un'irritazione.

In caso di ingestione

Non previsto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori a contatto con l'aria potrebbero divenire esplosivi. Il calore del fuoco aumenta la pressione interna nei contenitori e ne provoca l'esplosione, solitamente associata all'accensione di contenuti infiammabili. I contenitori che esplodono possono volare fino a decine di metri. In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare la zona. Utilizzare un autorespiratore isolantee e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

ADDITED 🐼

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. I vapori a contatto con l'aria potrebbero divenire esplosivi. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione; fornire una ventilazione adeguata. Non fumare. Non inalare aria nebulizzata. Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evacuare la zona. ventilare la stanza. Prevenire ulteriori perdite. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non inalare aria nebulizzata. Utilizzare soltanto in luogo ben ventilato. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con pelle e occhi. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Leggere l'etichetta prima dell'uso. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La temperatura di conservazione va da +5°C a +30°C. Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Comunità europea

Direttiva 2000/39/CE della Commissione

| Nome della sostanza (componente) | Tipo | Valore |
|----------------------------------|-----------|------------------------|
| dimetiletere (CAS: 115-10-6) | OEL 8 ore | 1920 mg/m ³ |
| | OEL 8 ore | 1000 ppm |

Italia

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

| | | J I: |
|----------------------------------|-------|------------------------|
| Nome della sostanza (componente) | Tipo | Valore |
| dimetiletere (CAS: 115-10-6) | 8 ore | 1920 mg/m ³ |
| | 8 ore | 1000 ppm |

DNEL

dimetiletere

| Lavoratori / consumatori | Via di esposizione | Valore | | Determinazione del valore |
|--------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| Lavoratori | Inalazione | 1894 mg/m ³ | Effetti cronici dei sistemi | |
| Consumatori | Inalazione | 471 mg/m ³ | Effetti cronici dei sistemi | |





secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

PNEC

dimetiletere

| Via di esposizione | Valore | Determinazione del valore |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------|
| Ambiende d´acqua dolce | 0,155 mg/l | |
| Acqua del mare | 0,016 mg/l | |
| Acqua (perdite intermittenti) | 1,549 mg/l | |
| Microorganismi nei depuratori delle acque reflue | 160 mg/l | |
| Sedimentazione d'acqua dolce | 0,681 mg/kg sostanza secca del sedimento | |
| Sedimenti marini | 0,069 mg/kg sostanza secca del sedimento | |
| Terreno (agricolo) | 0,045 mg/kg sostanza secca del suolo | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

In circostanze normali non risulta necessario. Occhialini protettivi. UNI EN 166:2004 Protezione personale degli occhi.

Protezione della pelle

In circostanze normali non risulta necessario. Per una gestione a lungo termine o costante del prodotto, si prega di utilizzare dei guanti protettivi. EN ISO 374-1. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente. Ulteriori protezioni: abbigliamento protettivo da lavoro.

Protezione respiratoria

In circostanze normali non risulta necessario. Utilizzo di maschera con filtro contro i vapori organici all'interno di luoghi poco ventilati.

Pericolo termico. Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

8.3. Legislazione Svizzera. Ulteriori informazioni sulla legislazione svizzera sono fornite a pagina 12.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico gassoso
Colore incolore

Odore specifico per solvente

Punto di fusione/punto di congelamento si applica ai liquidi e ai solidi Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e <0 °C

intervallo di ebollizione dimetiletere (CAS: 115-10-6) -24,8 °C

Infiammabilità Aerosol estremamente infiammabile.

dimetiletere (CAS: 115-10-6)

Cas altamente infiammabile.

Limite inferiore e superiore di esplosività

inferiori >0 %
dimetiletere (CAS: 115-10-6) 3,3 %

superiori >0 %
dimetiletere (CAS: 115-10-6) 26,2 %
Punto di infiammabilità non applicabile
dimetiletere (CAS: 115-10-6) data non disponibile

Temperatura di autoaccensione >0 °C dimetiletere (CAS: 115-10-6) 226 °C

Temperatura di decomposizione non applicabile pH gas

Pagina 5/11





secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

Viscosità cinematica si applica ai liquidi Solubilità nell'acqua parzialmente solubile dimetiletere (CAS: 115-10-6) 45,6 g/l (25 °C)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore 0,07 (dimetiletere, 25°C, pH 7)

logaritmico)
Tensione di vapore

dimetiletere (CAS: 115-10-6) 0,51 MPa a 20 °C

Densità e/o densità relativa

densità >0 g/cm³
dimetiletere (CAS: 115-10-6) 0,67 g/cm³ a 20 °C
Densità di vapore relativa 1,6 (aria = 1)

Caratteristiche delle particelle si applica ai solidi

Forma generatore aerosol: aerosol in spray

9.2. Altre informazioni
Gruppo di gas T3

Proprietà ossidanti Il prodotto non possiede delle proprietà ossidative.

Proprietà esplosive Il prodotto non possiede proprietà esplosive ma potrebbe

divenire un prodotto esplosivo a contatto con l'aria.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Qualora il prodotto venga utilizzato in modo standard, non si presenterà alcun tipo di reazione pericolosa a contatto con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo. I vapori a contatto con l'aria potrebbero divenire esplosivi.

10.4. Condizioni da evitare

Anche temperature di breve durata superiori a 30°C. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti. Ossigeno. Alogeni. Idrocarburi alogenati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

non indicato

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

dimetiletere

| Via di esposizione | Parametro | Valore | Tempo di esposizione | Specie | Seso |
|--------------------|-----------|----------|----------------------|--------|------|
| Inalazione | CL50 | 309 mg/l | 4 ora | Ratto | |

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Pagina 6/11

ADDITEQ 🤡

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

11.2. Informazioni su altri pericoli

non indicato

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

Criteri di classificazione, sulla base dei dati accessibili, non sono soddisfatti.

dimetiletere

| Parametro | Valore | Tempo di esposizione | Specie | Ambiente |
|-----------|--------------|----------------------|---------|-------------|
| CL50 | >4,1 g/l | 96 ora | Pesci | Acqua dolce |
| CE50 | >4,4 g/l | 48 ora | Daphnia | Acqua dolce |
| CE50 | 154,917 mg/l | 96 ora | Alghe | Acqua dolce |

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

dimetiletere

| Parametro | Valore | Tempo di esposizione | Ambiente | Risultato |
|-----------|--------|----------------------|-------------------|---------------------------------|
| | 5 % | 28 giorno | Deposito attivato | Difficilmente biodegradabile |

La sostanza non è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non previsto.

12.4. Mobilità nel suolo

Non previsto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non rispetta i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) con successive modifiche.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Pagina 7/11





secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

Questa sostanza non ha proprietà di interferente con il sistema endocrino in relazione agli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri di cui alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

Codice di rifiuti 20 01 13 Solventi *

Codice di rifiuti per l'imballaggio

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze *

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti pericolosi

13.2. Legislazione Svizzera. Ulteriori informazioni sulla legislazione svizzera sono fornite a pagina 12.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2 Gas

14.4. Gruppo d'imballaggio

irrilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

Ulteriori informazioni

Nº identificazione pericolo

N° ONU

Codice di classificazione Etichette di pericolo



5F 2.1







secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

06/09/2021 Data creazione

Data revisione Numero versione 1.0

Trasporto su strada - ADR

Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

Ouantità limitate 1 L Ouantità estratte

Imballaggio

Istruzione P207, LP200 Disposizioni speciali per le sostanze PP87, RR6, L2

Imballaggio in comune MP9 Categoria trasporto 2 Codice restrizione gallerie (D)

Disposizioni speciali per

V14 colli CV9, CV12 carico, scarico e movimentazione esercizio

Trasporto ferroviario - RID

Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

Quantità estratte

Imballaggio

Istruzione P207, LP200 PP87, RR6, L2 Disposizioni speciali per le sostanze

Imballaggio in comune MP9 Categoria trasporto

Disposizioni speciali per colli

W 14

carico, scarico e movimentazione CW 9, CW 12

Trasporo aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d'imballaggio quantità limitata Y203 Istruzioni d'imballaggio passeggero 203 Istruzioni d'imballaggio kargo 203

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d'emergenza) F-D, S-U MFAG 620

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. DECRETO 24 giugno 2014 - Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1982, n. 741 relativo agli aerosol, in attuazione della direttiva 2013/10/UE. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEÈ e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, con successive modifiche. Legislazione Svizzera. Ulteriori informazioni sulla legislazione svizzera sono fornite a pagina 12.

Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli indicazioni di pericolo, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Gas altamente infiammabile. H220

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Pagina 9/11





secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilzzate nella scheda di da<mark>t</mark>i di sicurezza.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti

di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR Accordo Europeo relativo al transporto internazionale di merci pericolose su strada

BCF Fattore di bioconcentrazione
CAS Chemical Abstracts Service

CE Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES

CE50 La concentrazione della sostanza con la quale é colpito il 50% della popolazione CL50 Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la

morte del 50% della popolazione

CLP REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e

all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

COV Composti organici volatili
DNEL Livello derivato senza effetto

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

EmS Piano di emergenza

EuPCS Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti IATA Associazione Internazionale dei Trasportattor Aviatici

IBC Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi

trasportanti le sostanze chimiche pericolose

ICAO Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

IMDGTrafico Marittimo internazionale di trasporto merci pericoloseINCINomenclatura internazionale di Ingredienti CosmeticiISOL'Organizzazione internazionale per la standardizzazioneIUPACUnione internazionale per chimica pura e applicabile

log Kow Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua

MARPOL La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OEL Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC Concentrazione prevedibile priva di effetti

ppm Parti per milione

Press. Gas (Comp.) Gas sotto pressione: gas compresso
Press. Gas (Diss.) Gas sotto pressione: gas disciolto
Press. Gas (Liq.) Gas sotto pressione: gas liquefatto

Press. Gas (Ref. Liq.) Gas sotto pressione: gas liquefatto refrigerato

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia

UE Unione europea

UN Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal

Regolamento normative dell'ONU

UVCB Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione

complessa o materiali biologici

vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile

Aerosol Aerosol

Pagina 10/11





secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

Flam. Gas Gas infiammabile
Press. Gas Gas sotto pressione

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la comiplazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Altre informazioni

Procedura di classificazione - sulla base di dati di gas sperimentazione.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.





ompur - VITA-122 C (E40 120)

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

ADDIPURE DME

Data creazione 06/09/2021

Data revisione Numero versione 1.0

INTEGRAZIONI SVIZZERE ALLA SCHEDA DATI DI SICUREZA SECONDO LA LEGISLAZIONE SVIZZERA

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale 8.1. Parametri di controllo

8.1. Parametri di controllo

| Svizzera | Compan – KI | IA-123 3 (343 123) |
|-----------------------------------------------------------|-------------|------------------------|
| Nome della sostanza (componente) | MAK | Valore |
| dimetiletere (CAS: 115-10-6) | 1000ppm | 1910 mg/m ³ |
| MAK: Valore massimo di concentrazione sul posto di lavoro | | |

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Disposizioni in materia di rifiuti

Osservare l'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti nella versione più recente (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare l'Ordinanza sul traffico dei rifiuti nella versione più recente (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare l'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico dei rifiuti nella versione più recente (RS

814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative su sicurezza, salute e protezione dell'ambiente/disposizioni legislative specifiche per la sostanza, la preparazione o la miscela

COV (CH): 67 g/100 ml

Gli adolescenti nella formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questa preparazione) se questo è previsto nella relativa ordinanza sulla formazione professionale di base per il raggiungimento del loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i presupposti del piano di formazione e se sono rispettati i limiti di età vigenti. Gli adolescenti che non eseguono alcuna formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questa preparazione). Sono considerati adolescenti i lavoratori di entrambi i sessi fino al compimento del 18° anno di età (Svizzera).

Le donne incinte e le madri che allattano non possono entrare in contatto con questo prodotto (questa sostanza / questa preparazione) durante il loro lavoro. Se in base a una valutazione del rischio è stabilito che non sussiste nessun danno alla salute concreto per madre e figlio o se questo può essere escluso con misure di protezione idonee, esse possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questa preparazione) (articolo 63).

OLL 1, RS 822.111 (Svizzera)).

Osservare l'Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Osservare l'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare l'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Osservare l'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR (RS 814.012, Svizzera).

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.